



Prot.n. 196

Roma, 4 maggio 2018

All.n.1

*AI PRESIDENTI DI PROVINCIA*

*AI SEGRETARI GENERALI*

*AI DIRIGENTI LAVORI PUBBLICI*

*AI DIRIGENTI SETTORE BILANCIO*

*ALLE UPI REGIONALI*

Caro Presidente,

con la presente ti comunico che sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2018 è stato pubblicato il decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 *“Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane”*, ai sensi dell’art. 1, comma 1076, legge n. 205/17.

I contenuti del decreto, già noti da tempo, prevedono una serie di adempimenti legati a precise scadenze temporali, che attengono la programmazione degli interventi (differenziata per l’anno 2018 rispetto al quinquennio 2019/2020), le comunicazioni al Ministero delle Infrastrutture e la rendicontazione degli stessi.

A supporto di tali adempimenti, il MIT ha messo on line una apposita sezione del sito istituzionale ([www http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/sicurezza-stradale-riparto-risorse-legge-bilancio-2018](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/sicurezza-stradale-riparto-risorse-legge-bilancio-2018)) dove saranno disponibili le informazioni utili e i moduli, tramite accesso abilitato, la cui compilazione è necessaria al fine dell’acquisizione delle risorse.

Allo stesso tempo, come UPI riteniamo utile allegare alla presente lettera una nota operativa a supporto degli enti e delle operazioni di contabilizzazione delle risorse.

Sperando di aver fatto cosa gradita, Ti ringrazio per l’attenzione e Ti invio cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Piero Antonelli

## **NOTA OPERATIVA**

DM INFRASTRUTTURE 16 FEBBRAIO 2018

### **FINANZIAMENTO INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA**

#### **Il programma per l'annualità 2018**

Il Programma per l'annualità 2018 è redatto dalle Province e dalle Città metropolitane e trasmesso alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto (1 GIUGNO 2018). Il Programma verrà considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 giorni dalla ricezione del programma da inviare via PEC alla medesima Direzione.

Il Programma relativo all'annualità 2018 contiene interventi di manutenzione caratterizzati da urgenza e si potrà procedere anche in presenza di una ridotta base informativa, purché la tipologia, la localizzazione e la priorità degli interventi programmati siano individuati avendo in considerazione principalmente la sicurezza stradale, la tutela delle utenze deboli, la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico, la riduzione del rischio da trasporto merci, inclusi i trasporti eccezionali

Dovrà contenere un cronoprogramma dell'iter attuativo e della realizzazione degli interventi che preveda quale termine temporale ultimo la data del 31 marzo 2019.

#### **Realizzazione dei lavori entro il 31 marzo 2019**

Al 31 marzo 2019 l'ente dovrà disporre di un rendiconto delle spese sostenute per gli interventi relativi al programma 2018 che sia documentato da spese "liquidate o liquidabili" secondo quanto previsto dal principio contabile all. 4.2 al D lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 6.1.

Quanto sopra costituirà la dimostrazione dei lavori eseguiti e dei fondi utilizzati senza dover disporre, “solo per la prima annualità 2018”, del collaudo o della certificazione della regolare esecuzione entro il 31 marzo 2019.

## **Approvazione o mancata approvazione del bilancio 2018 – 2020**

E' fondamentale approvare il bilancio 2018 quanto prima possibile per attuare la prima annualità degli interventi e stanziare le annualità successive

Per le Province che non riescono a chiudere il bilancio 2018 – 2020 in mancanza di una possibilità di variazione ordinaria in termini di spesa occorre invocare e motivare il carattere di urgenza (artt. 4 e 5 del decreto e punto successivo sulla gestione provvisoria) degli interventi del 2018, anche ai fini della sicurezza e incolumità pubblica, autorizzando con delibera consiliare l'utilizzo delle risorse allocate in entrata e in uscita per lo stesso importo che saranno recepite al momento dell'elaborazione del bilancio per l'anno 2018 – 2020 (piano di riequilibrio ex art. 243 bis TUEL, ipotesi di bilancio riequilibrato in caso di dissesto, bilancio triennale attuativo di procedura straordinaria di risanamento).

*“8.4 La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.” (All. 4.2 al D. lgs. 118/2011 – Principio contabile applicato della contabilità finanziaria)*

Tale operazione non sarà ripetibile e possibile negli anni dal 2019 al 2023 perché saremo in presenza di un Programma quinquennale da attuare

## Accertamento delle entrate

Sulla base di quanto previsto al primo comma, primo periodo, dell'articolo 5, le risorse si accertano all'entrata in vigore del decreto, nel momento cioè in cui sorge il titolo giuridico per rilevare l'accertamento dell'entrata in conto capitale a livello pluriennale 2018 – 2023 secondo il piano di riparto allegato.

L'entrata è esigibile in ognuno degli anni dal 2018 al 2023 per le somme indicate nel piano di riparto allegato al decreto; l'entrata accertata come sopra costituisce la copertura finanziaria della spesa e consente l'attivazione del procedimento di impegno, liquidazione e pagamento della spesa in conto capitale. L'entrata accertata si tradurrà in incasso effettivo per ciascuna annualità entro il 30 giugno di ogni anno, costituendo cassa vincolata.

Si sottolinea che il programma complessivo è diviso in due tranches:

--il **programma 2018 (da redigere entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto);**

--il programma quinquennale da presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2018.

Il programma dovrà essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 o eventuale nota di aggiornamento e adeguamenti successivi. Si ricorda infine che si dovrà dare applicazione al nuovo decreto del MIT 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” – (periodo di programmazione 2019 – 2021).

Relativamente alla compilazione della scheda informativa si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture al seguente link:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/sicurezza-stradale-riparto-risorse-legge-bilancio-2018>